

LA Programmazione Territoriale Europea 2014-2020” I nuovi bandi 2014-2020

Ferrara, 15 novembre 2017
Università degli Studi di Ferrara
Dipartimento di Giurisprudenza

Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e Istituzioni
*Servizio coordinamento delle politiche europee, Programmazione, Cooperazione ,
Valutazione*

Pacchetto legislativo Coesione

(GU UE L 347 del 20/12/2013)

Regolamento UE n. 1299/2013

Recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

Regolamento UE n. 1303/2013

Disposizioni comuni (FONDI SIE) Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e I Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento UE n. 1301/2013

Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Regolamento UE n. 1304/2013

Relativo al Fondo sociale europeo.

Regolamento UE n. 1302/2013

che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

11 Obiettivi tematici (OT) Reg (UE) 1303/2013 art. 9

OT 1

Ricerca e innovazione

OT 2

TIC - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

OT 3

Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)

OT 4

Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio

OT 5

Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi

OT 6

Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse

OT 7

Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete

OT 8

Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori

OT 9

Inclusione sociale e lotta alla povertà

OT 10

Istruzione, competenze e apprendimento permanente

OT 11

Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche

Quadro degli Obiettivi Tematici e Priorità di Investimenti nei diversi Programmi per l'Emilia-Romagna

Programmi	Obiettivi Tematici							Priorità di investimento																										
	1	2	3	4	5	6	7	1a	1b	2	3	3d	4	4e	5	5a	6	6c	6d	6e	6f	7	7a	7b	7c	11								
MED	1			4		6								1b			4c	4e									11 (art 7 Reg CTE)							
Europa Centrale	1			4		6	7							1b			4c	4e							6c		6e			7b	7c			
ADRION	1					6	7							1b												6c	6d					7c	11 (art 7 Reg CTE)	
Italia-Croazia	1				5	6	7							1b					5a						6c	6d		6f				7c		
INTERREG Europe	1	3	4			6								1a	1b	3d		4e							6c						6g			
ESPON																																		11
URBACT	1			4		6		8	9		11																							11

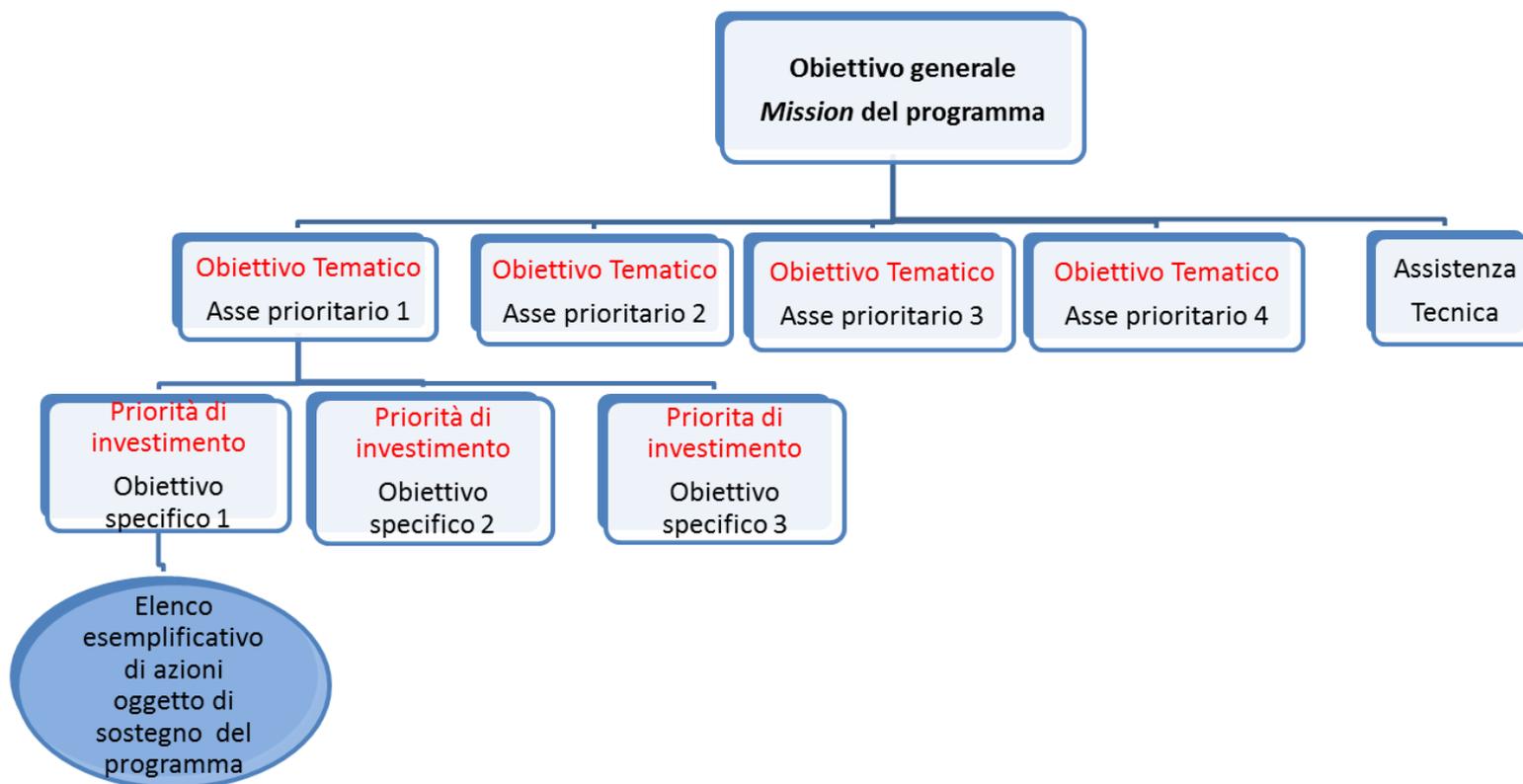
Progetti CTE Importante da sapere

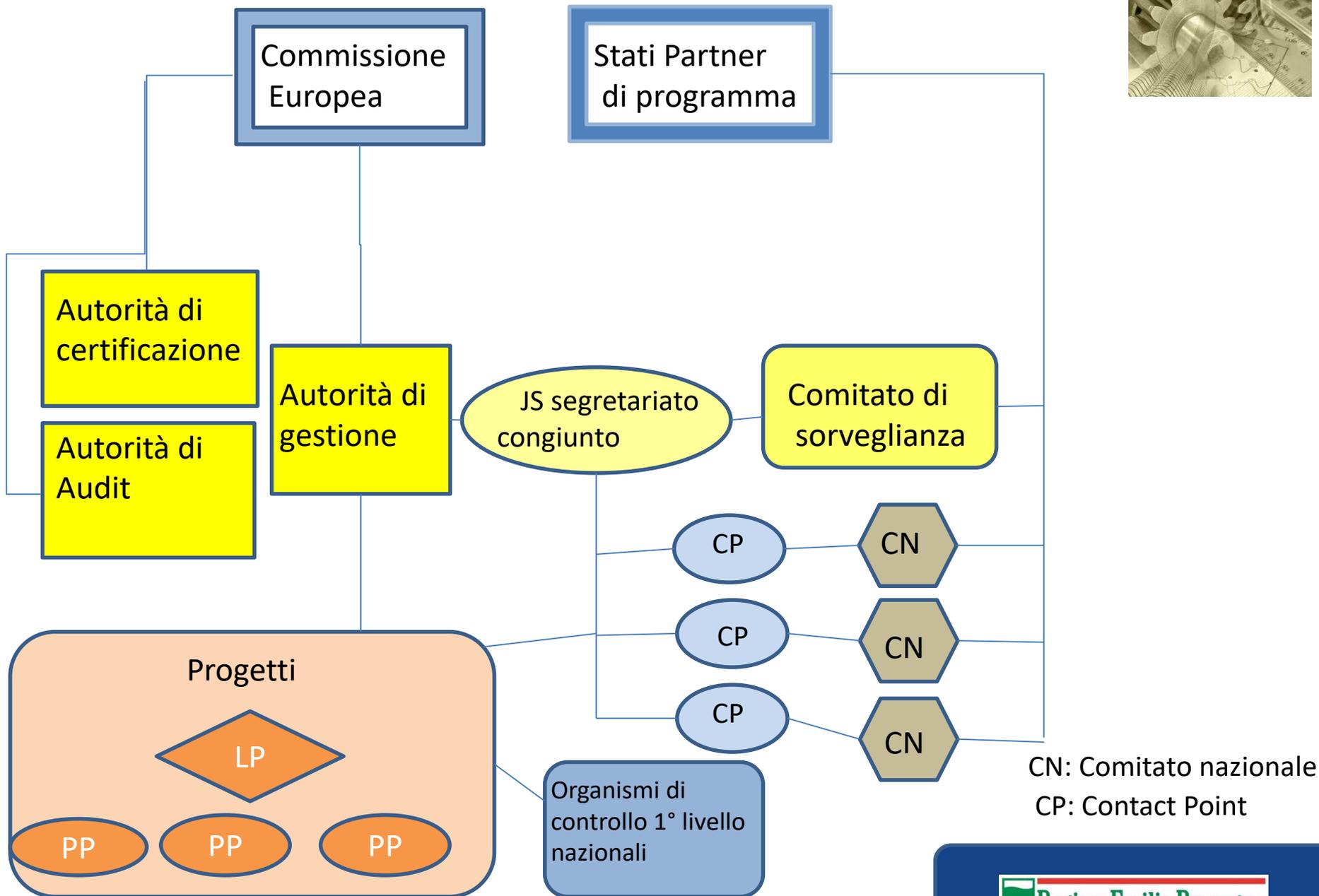
- Le operazioni (progetti CTE) finanziate, sono selezionate attraverso l’emanazione di **bandi sovranazionali** ed un processo di valutazione ed approvazione da parte degli organi di programma (Comitato di Sorveglianza)
- I progetti sviluppano forme di **collaborazione e di investimento congiunto** in diversi settori di intervento, fra soggetti Pubblici e, in taluni casi, privati di almeno due Stati diversi.
- Sono finanziati, di norma, per l’85% dai fondi UE e per il restante 15% da **cofinanziamento nazionale** tramite il meccanismo del **rimborso** sulla base di spese sostenute, validate e rendicontate.
- Ogni progetto ha un **Capofila responsabile** che firma un contratto di esecuzione (**Subsidy contract**) con l’AdG ed è beneficiario diretto delle quote di cofinanziamento europeo.
- Il Capofila corrisponde ai partner le relative quote di finanziamento sulla base di un accordo di progetto (**partnership agreement**)

Per l’Italia nel periodo 2014-2020:

- Il cofinanziamento nazionale sarà assicurato da un **Fondo di rotazione esclusivamente per soggetti pubblici**.
- Sistema decentralizzato dei controlli di 1° livello (tranne alcuni programmi transfrontalieri). **Validazione e certificazione delle spese a carico di ogni singolo progetto** e validazione del controllore da parte di una commissione ad hoc del sistema di controllo nazionale.

Programma di cooperazione territoriale: quadro logico







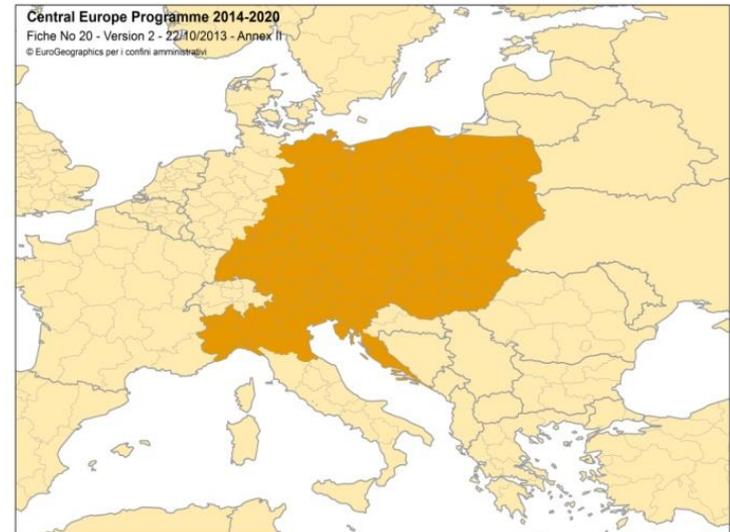
Adrion



INTERREG MED 2014-2020 Med COOPERATION AREA



Italia-Croazia



Central Europe

LA STRATEGIA MACROREGIONALE ADRIATICO IONICA - EUSAIR



La strategia come laboratorio di integrazione europea

(4 Stati Membri e 4 Paesi IPA)

di coordinamento di priorità, azioni e progettualità

(Action Plan e indicatori di risultato)

con una governance multilivello

(EU-Nazioni-Regioni-Stakeholders)

occasione di integrazione di fondi

(ESIF, Horizon2020, Cosme, CEF, et al.)



PERCHE' UNA STRATEGIA MACROREGIONALE

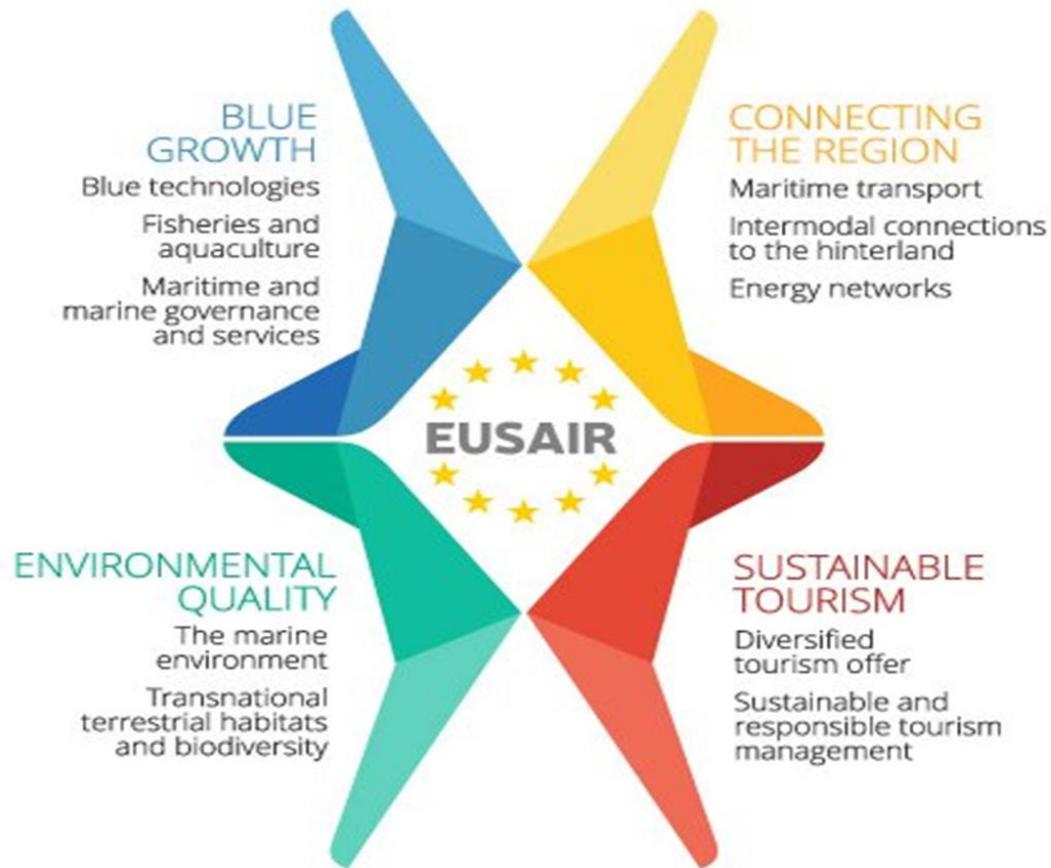
*'We are convinced that the EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region (EUSAIR) will give new impetus **for cooperation and investment** to the **benefit of all** involved and to the **peace and security** of the entire area.'*

XVII Meeting of the Adriatic Ionian Council Brussels Declaration 13 May 2014, Brussels

*' With this strategy, the Adriatic Ionian nations have in their hands the opportunity to **move on from the crisis** and to put the whole region back on track to **future sustainable prosperity**.*

*Our **Blue Growth** strategy has already shown that **seas and oceans have the potential to generate huge economic growth and much needed jobs**. I'm confident that this macro-regional strategy will be the blueprint for future initiatives in the sea basin and that it will be **watched with interest by Mediterranean countries** '*

Pillars



- Capacity building
- Research and innovation
- Small and medium size business
- Climate change mitigation and adaptation
- Disaster risk management

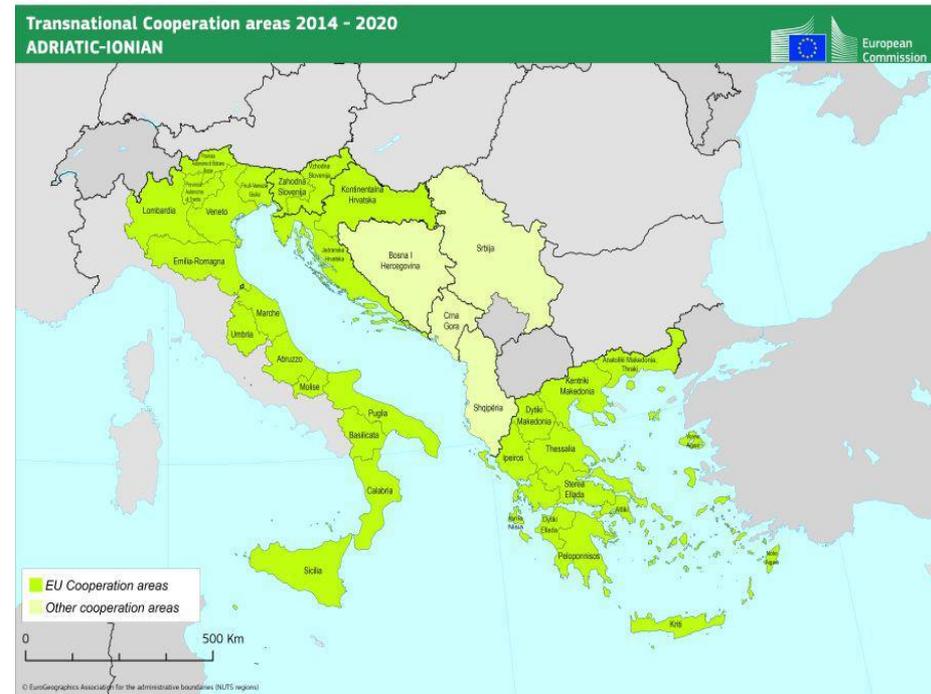
Le leadership nella governance



Macro-regione EUSAIR



Programma ADRION

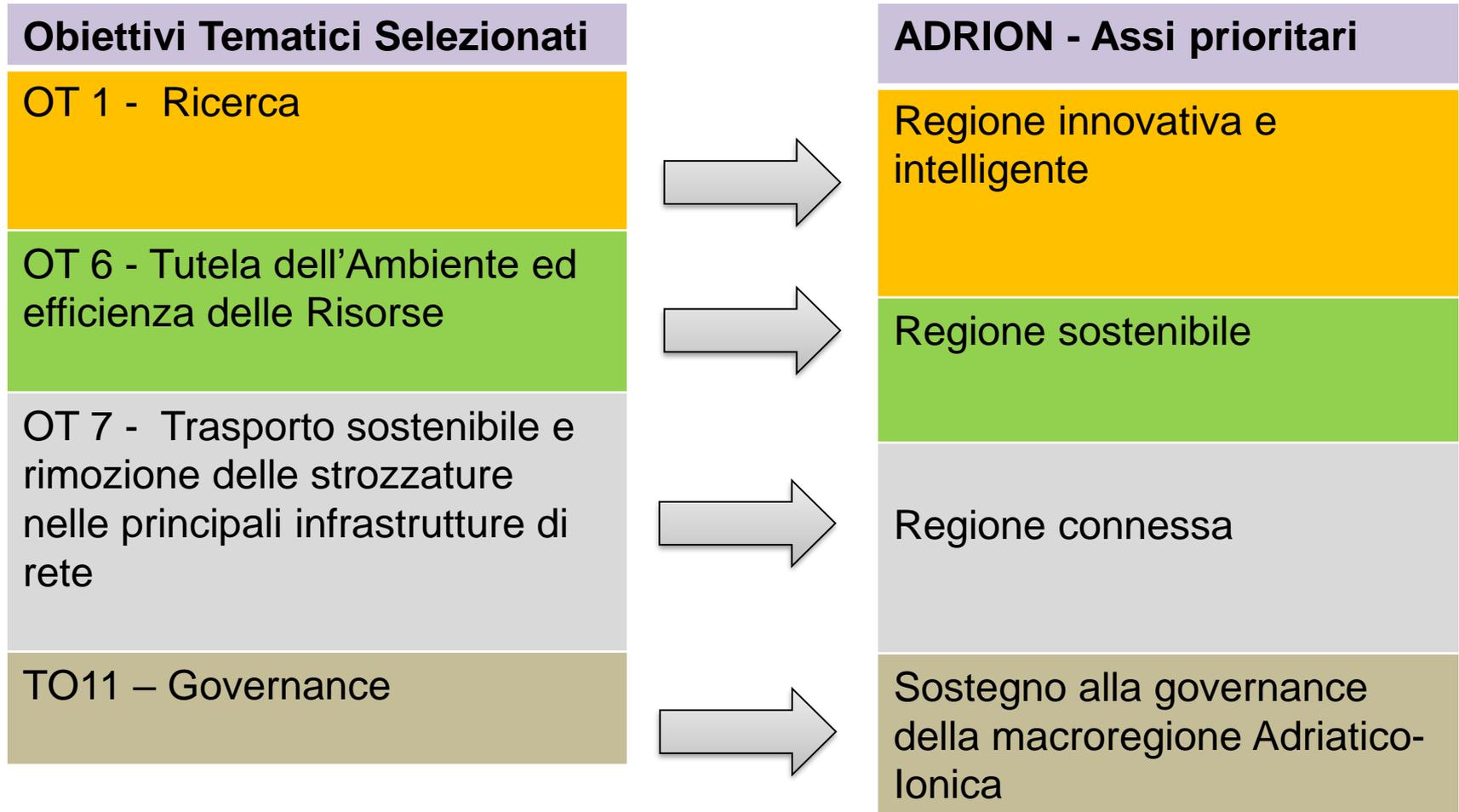


Dotazione finanziaria

- Fondi UE: 99,2 milioni EURO
di cui
 - ERDF* 83,5 milioni EURO
 - IPA II* 15,7 milioni EURO
- Co-finanziamento UE: fino a 85%
- Autorità di Gestione e di Certificazione,
Segretariato Tecnico e Autorità di Audit
Regione Emilia-Romagna



Obiettivi tematici e Assi prioritari





19,8 Mil €

Asse Prioritario 1

Regione innovativa e intelligente

IP 1b

O.S. 1.1. Sostenere lo sviluppo di un sistema regionale di innovazione



45,6 Mil €

Asse Prioritario 2

Regione sostenibile

IP 6c

O.S. 2.1. Promuovere la valorizzazione sostenibile e la conservazione dei beni naturali e culturali come asset di crescita

IP 6d

O.S. 2.2. Migliorare la capacità di affrontare transazionalmente la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e la salvaguardia degli ecosistemi



17,8 Mil €

Asse Prioritario 3

Regione connessa

IP 7c

O.S. 3.1. Migliorare le capacità dei servizi di trasporto integrato e di mobilità e multimodalità



9,9 Mil €

Asse Prioritario 4

Sostegno alla governance della macroregione Adriatico-Ionica

(ETC Reg. art 7) Enhancing EUSAIR Governance



**Priorità di Programma, Obiettivi Tematici e Priorità di Investimento
in linea con gli obiettivi di EUSAIR**

ADRION 1° call

- ✓ il primo bando ADRION è stato aperto dal 1 Febbraio al 25 Marzo 2016
- ✓ stanziato il 40% della dotazione finanziaria del Programma (33 Mil € UE)
- ✓ contributo UE 85% + contributo Fondo di rotazione per partner italiani 15%
- ✓ dimensione progettuale: da 800.000 a 1.5 Mil € per progetto
- ✓ punteggio aggiuntivo conferito ai progetti in linea con la strategia EUSAIR

ADRION 1° call

378 proposte
progettuali

209 progetti hanno passato
la fase di eleggibilità (55%)

54 progetti hanno passato
la fase di valutazione di
qualità (14%)

35 progetti approvati *under
conditions* (9% delle
proposte presentate)

ADRION – 2° Forum EUSAIR 10-11 Maggio 2017 a Ioannina (GR)

ADRION MC chiude la fase di valutazione del 1° bando, selezionando 35 proposte progettuali

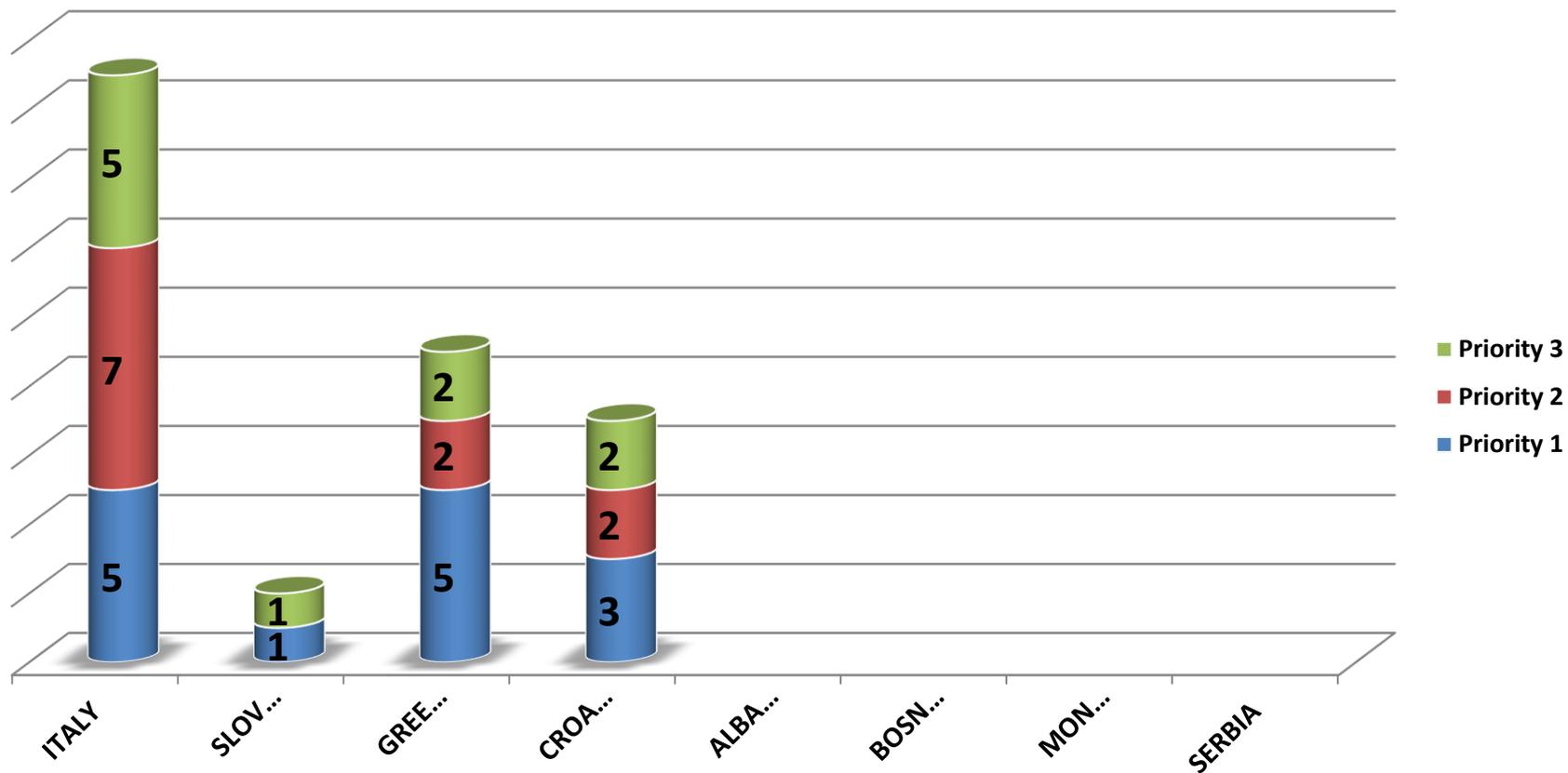
Il numero dei progetti approvati rende necessario l'aumento di risorse da 33 Mil € a 37,3 Mil €

I progetti approvati hanno:

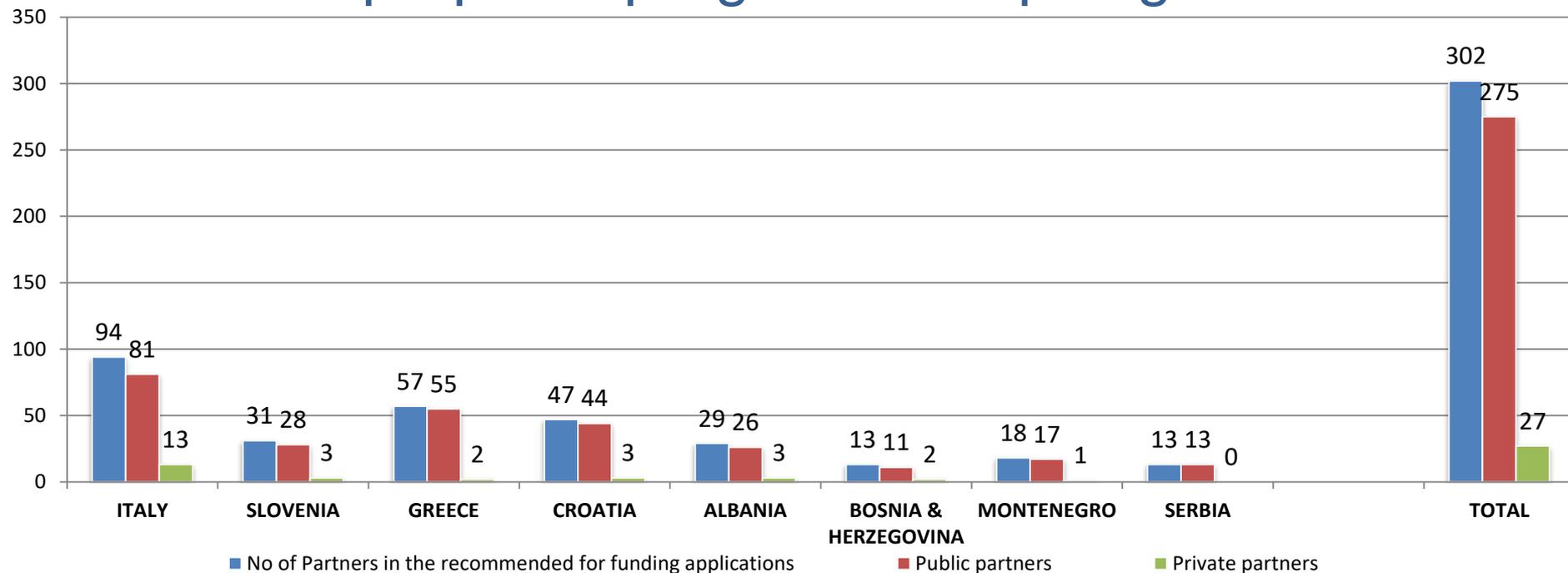
- dimensione finanziaria media: 1 Mil € UE
- 2 anni di durata
- inizio prima della fine di gennaio 2018

Co-finanziamento EU	FESR in Mil €	IPAI in Mil €	Total in Mil €	N. progetti approvati
Asse 1 Regione innovativa e intelligente	12,00	2,50	14,50	14
Asse 2 Regione sostenibile	9,30	2,00	11,30	11 (1 ritirato)
Asse 3 Regione connessa	9,80	1,70	11,60	10
TOTALE	31,10	6,20	37,40	35

35 proposte progettuali – provenienza LP



35 proposte progettuali – tipologia PP



302 Istituzioni coinvolte:

- **275 (91%) enti pubblici**
- **27 (9%) partner privati**

Asse 1 – Regione innovativa e intelligente

ADRIO N Code	Project acronym	Project Title	Lead Applicant country
278	ARIEL	Promoting small scale fisheries and aquaculture in Adriatic-Ionian macro region	Italy
23	BLUE_BOOST	BOOSTing the innovation potential of the quadruple helix of Adriatic-Ionian traditional and emerging BLUE growth sectors clusters through an open source/knowledge sharing and community based approach	Croatia
751	NEORION	Promotion of green maritime technologies and new materials to enhance sustainable shipbuilding in Adriatic Ionian Region	Greece
755	SHIPmEnTT	StrengtHening Intellectual Property and technology transfer processes in greEn sea mobiliTy secTors	Greece
294	FUTURE 4.0	ManuFactUring educaTion and training governance model for IndUstry 4.0 in the Adriatic-Ionian aREa	Italy
207	InnoXenia	Innovation in Tourism in the Adriatic-Ionian Macroregion	Greece
77	OIS-AIR	Establishment of the Open Innovation System of the Adriatic-Ionian Region	Italy
613	INNOVAGRO	Development of an innovative network for the promotion of extroversion of agro-food companies in Adriatic - Ionian Area	Greece
645	BEGIN	Boost Environmental Guadianship for Inclusion	Slovenia
381	FOST INNO	Fostering tourism innovation system in Adriatic-Ionian Region	Croatia
539	SEADRION	Fostering diffusion of Heating & Cooling technologies using the seawater pump in the Adriatic-Ionian Region	Croatia
605	BIOECO-R	BIO-ECONomy Research Driven Innovation	Italy
398	ECO-NautiNET	Network's support for SMEs in the Nautical sector of the Adriatic-Ionian Region	Greece
109	POWER	Ports as driving Wheels of Entrepreneurial Realm	Italy

Asse 1 - Progetti sul territorio regionale

NEORION – Università di Bologna (PP)

SHIPmEnTT – Aster S. Cons. p.A. (PP)

InnoXenia – Università di Bologna e Provincia di Rimini (PP)

BEGIN – Romagna Faentina Servizi Sociali alla Persona (PP)

ECO-NautiNET – CNA Provincia di Ravenna (PP)

POWER – CNA Provincia di Ravenna (PP)

Asse 2 – Regione sostenibile

ADRION Code	Project acronym	Project Title	Lead Applicant country
340	HarmoNIA	Harmonization and Networking for contaminant assessment in the Ionian and Adriatic Seas	Italy
753	TOUREST	Tourism water management for sustainable ADRION coastal areas	Greece
314	ADRION 5 SENSES	Building the ADRION Brand Name in Tourism: Indulging all Five Senses	Greece
69	I-STORMS	Integrated Sea sTORM Management Strategies	Italy
496	APPRODI	From Ancient Maritime Routes to eco-touristic destinations	Italy
205	PORTODIMARE	geoPORTal of TOols & Data for sustainable Management of coAstal and maRine Environment	Italy
521	Smart Heritage	Sustainable management and promotion of common cultural heritage	Croatia
450	IMPRECO	Common strategies and best practices to IMProve the transnational PRotection of ECOsystem integrity and services	Italy
225	QNest	Quality Network on Sustainable Tourism	Italy
Retired	WOOL	Wool as Outstanding Opportunity for Leverage	Croatia
608	Adriaticaves	Sustainable management and tourist promotion of natural and archaeological heritage in the Adriatic Caves	Italy

Asse 2 - Progetti sul territorio regionale

ADRION 5 SENSES – SIPRO Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.A di Ferrara (PP)

I-STORMS – Arpae (PP); ER DG Cura Territorio e Ambiente, Servizio Geologico Sismico e dei Suoli (PA), Agenzia Protezione Civile, Servizio Preparazione e Gestione Emergenze (PA)

PORTO DI MARE – ER DG Cura Territorio e Ambiente, Servizio Parchi e Risorse forestali (LP)

SMART Heritage – Comune di Forlì (PP)

Adriaticaves – Autorità Parchi e Biodiversità – Romagna (PP)

ADRI ON Code	Project acronym	Project Title	Lead Applicant country
448	ISTEN	Integrated and Sustainable Transport in Efficient Network	Italy
166	ADRIPASS	ADRIPASS – Integrating multimodal connections in the Adriatic-Ionian region	Italy
504	NEWBRAIN	Nodes Enhancing Waterway bridging Adriatic-Ionian Network	Italy
118	SUPER-LNG	SUstainability PERformance of LNG-based maritime mobility	Greece
154	EnerMOB	Interregional Electromobility Networks for intERurban low carbon MOBility	Italy
671	INTER-PASS	Intermodal Passengers Connectivity between Ports and Airports	Croatia
292	MultiAPPRO	Multidisciplinary approach and solutions to development of intermodal transport in region	Croatia
252	SMILE	FirSt and last Mile Inter-modal mobiLity in congested urban arEas of Adrion Region	Slovenia
33	SUPAIR	SUstainable Ports in the Adriatic-Ionian Region	Italy
338	Inter-Connect	Intermodality Promotion and Rail Renaissance in Adriatic – Ionian Region	Greece

Asse 3 - Progetti sul territorio regionale

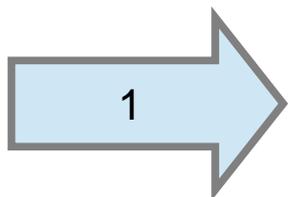
Inter-connect - ER DG Cura Territorio e Ambiente (PP); ER ITL Istituto sui Trasporti e la logistica (PP)

ADRION 1° CALL ... aspetti negativi

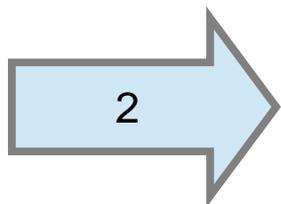
- ✓ bassa qualità progettuale, errori ed imprecisioni
- ✓ proposte generiche, adattabili anche ad altri Programmi
- ✓ tematica della cooperazione transnazionale non pienamente sviluppata
- ✓ logica degli interventi progettuali collegati al Programma in maniera artificiosa, senza alcun chiarimento di come essi possano contribuire agli obiettivi del Programma Adrion
- ✓ partnership e coinvolgimento territoriale non bilanciati (forte presenza di partners italiani e limitata partecipazione di partner IPA)

ADRION 2° CALL

25 Ottobre, Ancona → 6th Monitoring Committee ADRION
(con il 6th Governing Board della Macro-strategia Adriatico-
Ionica EUSAIR), nel quale si è deciso:



Il lancio di una seconda call i primi mesi del 2018



La necessità di dedicare una particolare
attenzione (in fase di valutazione strategica) alla
correlazione con i pilastri della strategia EUSAIR

ADRION 2° CALL

3

La MA entro il mese di Dicembre predisporrà una bozza della call con indicazione:

- temi di interesse delle proposte progettuali
- stakeholders da coinvolgere

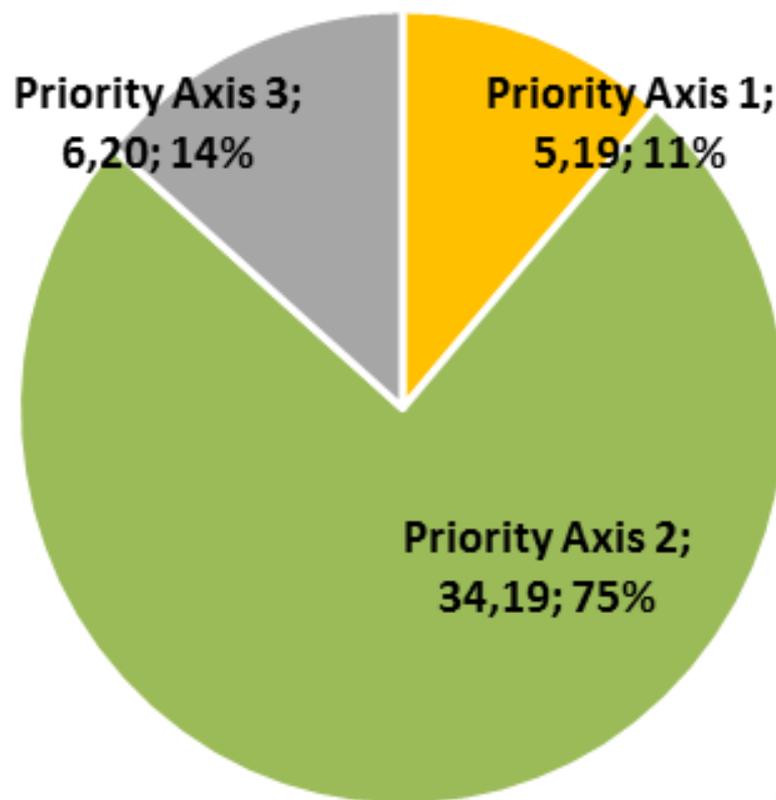
4

Nella seconda settimana di Dicembre si terrà il 7° MC ADRION, nel quale verrà approvata la 2° Call (data presunta: Febbraio 2018)

ADRION 2° CALL – dotazione finanziaria

Co-finanziamento EU	FESR <i>in Mil €</i>	IPAI <i>in Mil €</i>	Total <i>MEURO</i>
Asse 1 Regione innovativa e intelligente	4,70	0,49	5,19
Asse 2 Regione sostenibile	29,09	5,10	34,19
Asse 3 Regione connessa	5,22	0,98	6,20
TOTALE	39,01	6,57	45,58

2nd call - available funds



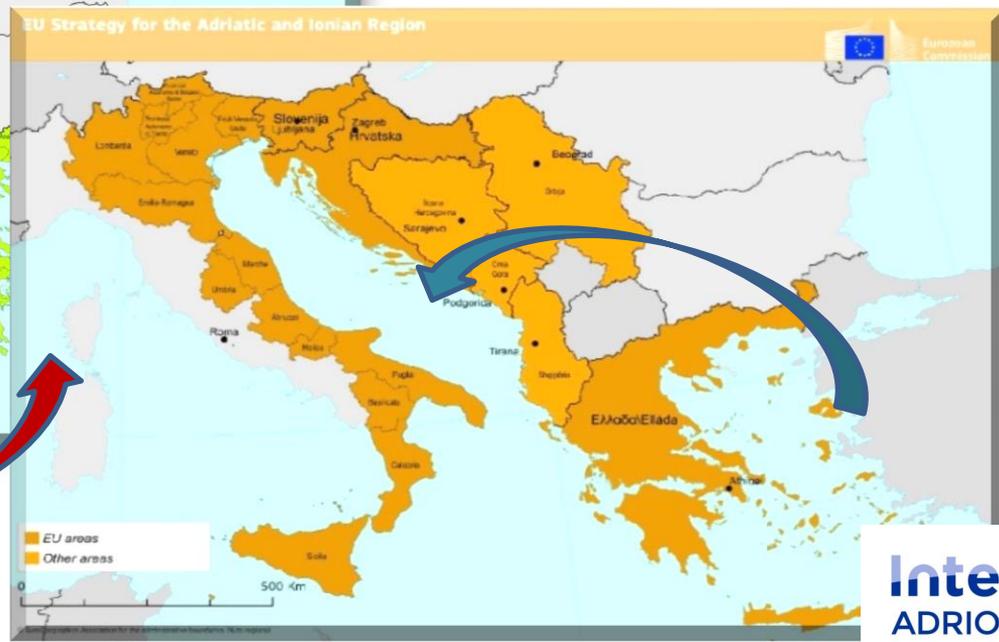
EUSAIR Facility Point Progetto Strategico

Il Progetto Asse 4 migliora le capacità delle istituzioni di governance per attuare in modo efficace la strategia per la macroregione Adriatico-Ionica.

A settembre 2017 la MA e il Lead Partner sloveno hanno siglato il contratto del “Facility Point EUSAIR”(9.9 Mil €).

Tutti i partner di progetto (per l'Italia la Regione Marche) possono ora avviare le attività di assistenza, promozione e diffusione della strategia macro-regionale nell'area interessata, con pieno coinvolgimento degli stakeholders.

Sinergie per migliorare la *governance* nel Bacino del Mediterraneo



PANORAMED

Area geografica eleggibile

Il Programma contribuisce a :

- **migliorare la coesione economica, sociale e territoriale dell'area** e contribuisce alla realizzazione della Strategia dell'Unione europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- **permettere agli attori regionali e locali dei due paesi di scambiarsi conoscenze ed esperienze e sviluppare azioni pilota capaci di verificare la fattibilità di nuove politiche, servizi e/o prodotti per sostenere gli investimenti.**



www.italy-croatia.eu

INTERREG V A Italy – Croatia CBC Programme Managing Authority c/o

Veneto Region Italia-Croazia@regione.veneto.it

INTERREG V A Italy – Croatia CBC Programme Joint Secretariat

c/o Veneto Region JS.Italy - Croatia@regione.veneto.it

Area geografica eleggibile

Il programma ha una dotazione finanziaria di **201,35 M€**, è in parte finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con l'85% e il 15% Fondo di Rotazione italiano.

Beneficiari: enti pubblici

Autorità di Gestione: Regione Veneto

- Area di Programma: 85.562 km²
- 8 Contee Croate
- 25 Territori provinciali italiani
- Popolazione complessiva di : 12.465.861



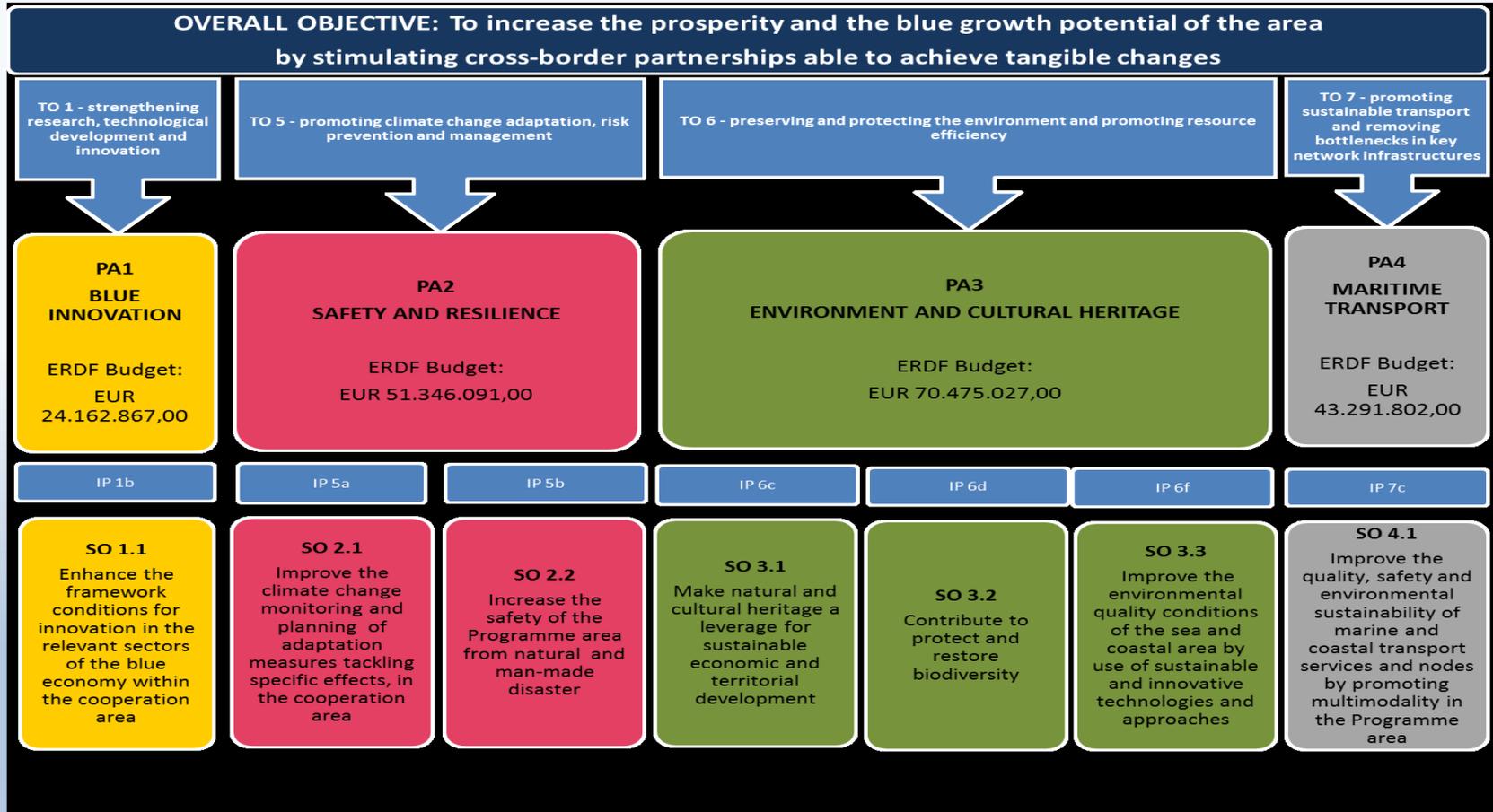
Area geografica eleggibile

Essential role played by the **blue and green economy** for the sustainable growth of the cooperation area:

- ✓ central location of the Adriatic sea basin, affecting the transportation patterns and socio- economic processes in the Programme area
- ✓ maritime character of historical trade relations
- ✓ joint asset of natural areas and cultural heritage, offering a unique competitive advantage
- ✓ shared importance of economy branches exploiting the rich natural sea based resources.

The Programme focuses on the **blue growth** as a main feature, which means *stimulating the potential of sustainable development linked to marine and maritime areas and activities*

Struttura del Programma



Assi prioritari del Programma



BLUE INNOVATION 12% of total ERDF FUNDS



SAFETY AND RESILIENCE 25,5% of total ERDF FUNDS



ENVIRONMENT AND CULTURAL HERITAGE 35% of total ERDF FUNDS



MARITIME TRANSPORT 21,5% of total ERDF FUNDS

Piano Finanziario

Assi di programma	ERDF (85%)	Co-financing 15%	Total
1 Blue Innovation	24.162.867	4.264.036	28.426.903
2 Safety and resilience	51.346.091	9.061.075	60.407.166
3 Environment and cultural heritage	70.475.027	12.436.770	81.911.797
4 Maritime transport	43.291.802	7.639.730	50.931.532
5 Technical assistance	12.081.433	2.132.018	14.213.451

- **Standard projects:** implemented in a bottom up approach under all priority Axes through the launch of open calls
- **Ⓚ Strategic projects:** identified and selected through an institutional top-down approach, based on the principle of wide-area partnerships, (i.e. each project will include more beneficiaries and it will cover a larger number of eligible territories), count on a relevant financial amounts, require specific and increased institutional and technical competences. The Programme priorities projects which are complementary with the EUSAIR and its Action Plan

ERDF FINANCIAL ALLOCATION

- ***FIRST CALL* ERDF allocation «Standard»**
63.200.000 €
- ***FIRST CALL* ERDF allocation «Standard+»**
15.000.000 €
- **TOTAL ERDF CONTRIBUTION**
189.275.787 €

PROJECTS APPROVAL

N.22 STANDARD PLUS PROJECTS FOR 21M€

- ASSE 1 – N. 3 PROGETTI 2,446 M€
- ASSE 2 – N. 3 PROGETTI 3,255M€
- ASSE 3 - N. 11 PROGETTI 9,140M€
- ASSE 4 – N. 5 PROGETTI 4,329m€

PROJECTS APPROVAL

N.22 STANDARD PLUS PROJECTS FOR 20 M€

- ASSE 1 – N. 3 PROGETTI 2,446 M€
- ASSE 2 – N. 3 PROGETTI 3,255M€
- ASSE 3 - N. 11 PROGETTI 9,140M€
- ASSE 4 – N. 5 PROGETTI 4,329m€
- N.197 STANDARD PROJECTS (AROUND 35
lp er)

Area geografica eleggibile



PAESI COINVOLTI:

10 Stati Membri:

- ✓ Cipro
- ✓ Croazia
- ✓ Grecia
- ✓ Malta
- ✓ Slovenia
- ✓ Francia
- ✓ Portogallo
- ✓ Spagna
- ✓ Italia (tutte le Regioni, no Trentino Alto-Adige)

3 Paesi IPA:

- ✓ Albania
- ✓ Bosnia e Erzegovina
- ✓ Montenegro

**INTERREG MED 2014-2020
COOPERATION AREA**

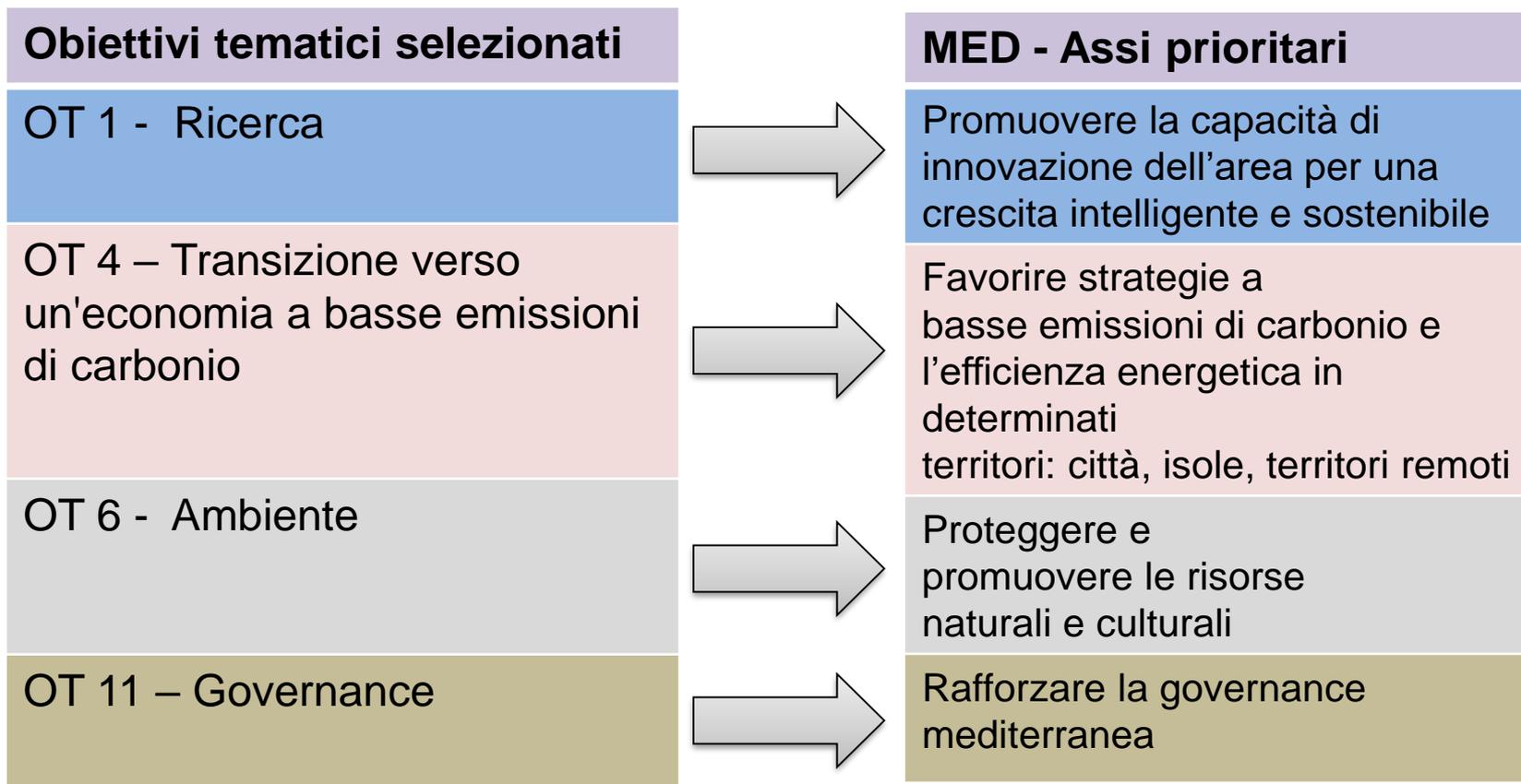


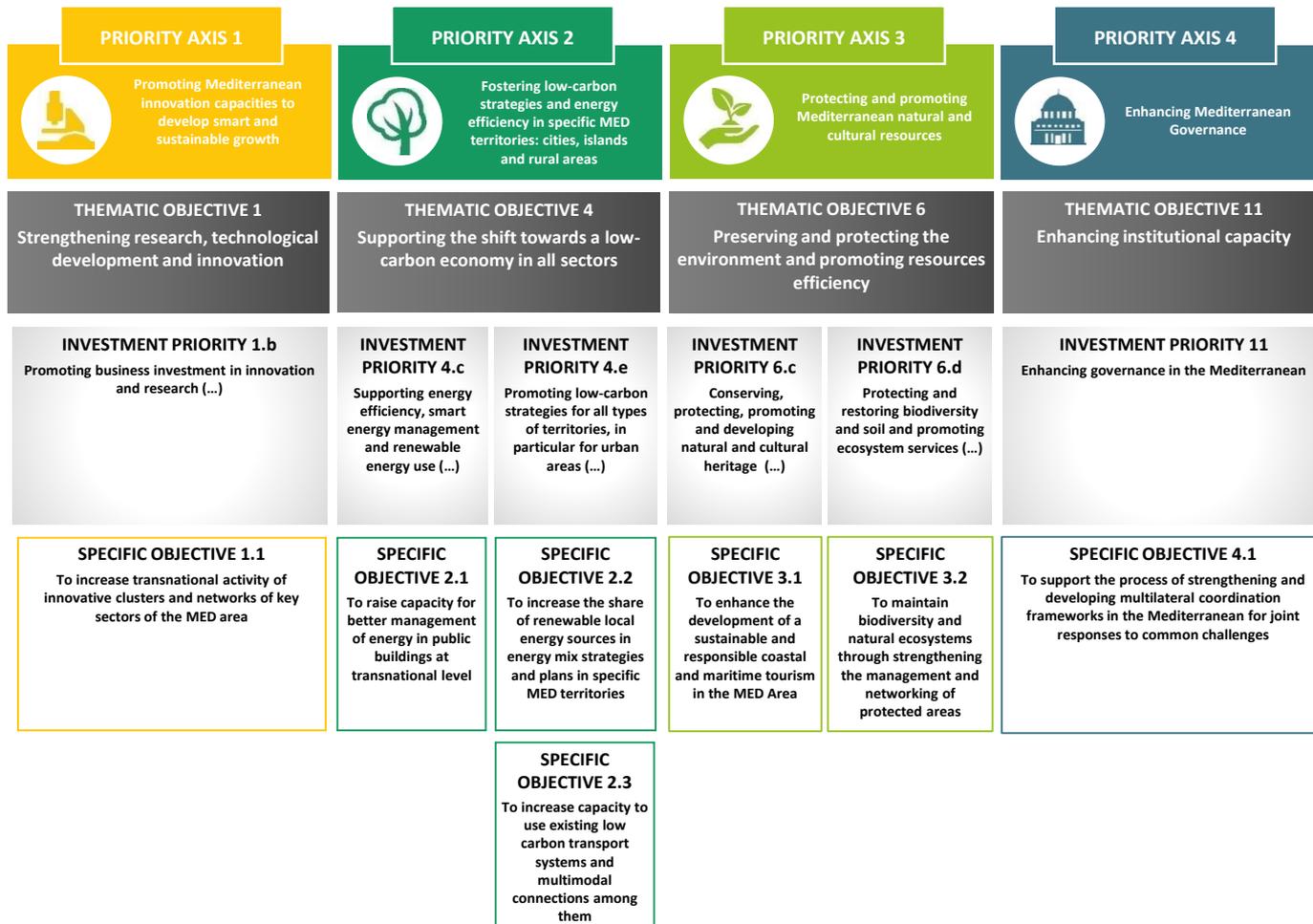
Dotazione finanziaria

- Fondi UE: 268,45 milioni EURO
di cui
 - ERDF 224,32 milioni EURO*
 - IPA II 44,13 milioni EURO*
- Co-finanziamento UE: fino a 85%
- Autorità di Gestione Région PACA
- Co-Presidenza Comitato Nazionale
DpCoe, Agenzia per la Coesione Territoriale,
Regione Emilia-Romagna



Obiettivi tematici e Assi prioritari







71,78 Mil €

Asse Prioritario 1

Promuovere la capacità di Innovazione dell'area per una crescita intelligente e sostenibile

O.S. 1.1. Accrescere le attività transnazionali dei clusters e reti innovative nei settori chiave dell'area



44,86 Mil €

Asse Prioritario 2

Favorire strategie a basse emissioni di carbonio e l'efficienza energetica in determinati territori: città, isole, territori remoti

O.S. 2.1. Accrescere la capacità di gestione energetica degli edifici pubblici a scala transnazionale

O.S. 2.2. Accrescere le quote di fonti energetiche locali rinnovabili nei piani e strategie dei territori specifici basati su un mix energetico

O.S. 2.3. Accrescere la capacità di utilizzo dei sistemi a bassa emissione di carbonio e le connessioni multimodali tra loro



76,27 Mil €

Asse Prioritario 3

Proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali

O.S. 3.1. Rafforzare le politiche di sviluppo sostenibile per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali nelle aree costiere e adiacenti alle aree marittime

O.S. 3.2. Mantenere la biodiversità e gli ecosistemi naturali rafforzando la gestione e le relazioni tra aree protette



17,94 Mil €

Asse Prioritario 4

Rafforzare la governance mediterranea

O.S. 4.1. Sostenere il processo di rafforzamento del quadro multilaterale di coordinamento nel Mediterraneo con risposte congiunte alle sfide comuni

Progetti organizzati per moduli con durata **12/18** mesi:

- ✓ Modulo 1- STUDYING : elaborazione strategie e approcci comuni TN
 - ✓ Modulo 2 - TESTING: azioni pilota dimostrative
 - ✓ Modulo 3- CAPITALISING: trasferimento, disseminazione, capitalizzazione
 - ✓ Combinazione dei moduli ***M1+M2, M2+M3, M1+M2+M3, Horizontal (M1/M3)***
-
- Focus tematici e cluster per realizzare progetti orizzontali
 - Focus su performance e risultati misurabili

I progetti orizzontali sono il risultato di proposte mirate a promuovere la qualità del Programma ed in particolare ad aiutare a supportare la comunicazione e la capitalizzazione dei progetti modulari selezionati ai quali sono connessi con reali sinergie



i risultati saranno valorizzati nel progetto piattaforma relativo all'Asse 4 e nei progetti strategici che ne scaturiranno.

La partecipazione italiana al primo bando

Progetti Modulari

Presenza del
partenariato
italiano in
tutti i

61 progetti
approvati

35

Partner
privati

78 partner
assicurano il
loro
sostegno al
progetto in
veste di
associati

32

Progetti
con LP
italiani

16

Regioni
interessate

144

partner
coinvolti*

**utilizziamo il termine partecipanti perché alcuni partner partecipano a più progetti e vengono quindi conteggiati due volte*

La partecipazione italiana al primo bando

Progetti Orizzontali

Presenza del
partenariato
italiano in
tutti gli **8**
progetti
approvati

Lazio **5**
Puglia **2**
Veneto **1**
Piemonte **1**

4 Regioni
coinvolte

9 partner
coinvolti

(dei quali **3**
privati)

2
Progetti
con LP
italiani

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna – 1° call - Progetti Modulari

- 1 solo progetto con LP proveniente dalla regione Emilia-Romagna (Prog. CAMARG - Consorzio IB Innovation – Asse 1, O.S. 1.1))
- 16 progetti coinvolgono 25 enti/società locali di cui:

15 enti partecipano in qualità di partner

- ✓ Comune di Ravenna (2 progetti: IMPULSE e LOCATIONS)
- ✓ Regione Emilia-Romagna (3 progetti: CASTWATER, CO-EVOLVE, SHERPA)
- ✓ Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
- ✓ Comune di Misano Adriatico
- ✓ Agenzia Piano Strategico Rimini (partner privato)
- ✓ Università di Bologna
- ✓ Consorzio IB Innovation (LP)
- ✓ BISY Srl, Modena (partner privato)
- ✓ CONFAGRICOLTURA Emilia-Romagna (partner privato)
- ✓ Città Metropolitana di Bologna
- ✓ Istituto per i Trasporti e la Logistica
- ✓ Comune di Castel San Pietro

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna – 1° call - Progetti Modulari

Per i progetti finanziati alla Regione, le Direzioni coinvolte sono:

- Direzione generale “Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali” (**Progetto SHERPA** – Asse 2, O.S. 2.1)
- Direzione generale “Attività produttive, Commercio, Turismo” (**Progetto CASTWATER** – Asse 3, O.S. 3.1.)
- Direzione generale “Ambiente e difesa del suolo e della costa (**Progetto CO-EVOLVE** – Asse 3, O.S. 3.1.)

6 partecipano in qualità di Associati (senza dotazione finanziaria)

- ✓ Parco Delta del Po
- ✓ Regione Emilia-Romagna (4 progetti)
- ✓ Autorità portuale di Ravenna
- ✓ Città Metropolitana di Bologna
- ✓ Coordinamento Agende 21 Locali Italiane
- ✓ Aster
- ✓ Provincia di Ferrara

La Regione ha appoggiato in qualità di partner Associato:

- il progetto **ALTER ECO**, attraverso Direzione generale “Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali”;
- il progetto **LOCATIONS** attraverso la Direzione generale “Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi mobilità”;
- il progetto **CAMARG**, Servizio Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna per Aree protette, Rete Natura 2000 e Foreste;
- il progetto **MEDCYCLETOUR** , Direzione generale Cura del territorio e dell’ambiente

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna – 1° call - Progetti Orizzontali

- I progetti approvati coinvolgono 9 partner italiani provenienti da 4 regioni diverse (6 soggetti pubblici e 3 privati). Due progetti sono capofilati da partner italiani (Lazio e Puglia).
- Nessun partner del territorio aveva avanzato la propria candidatura su questa tipologia di progetti.

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna – 2° call - Progetti Integrati (M1+M2+M3)

Dei 50 progetti presentati, 14 progetti sono stati ammessi a presentare la proposta integrale di progetto, di questi, 3 progetti coinvolgono 4 soggetti regionali.

MISTRAL	Mediterranean Innovation STRAtegy for transnational activity of clusters and networks of the Blue Growth (O.S. 1.1)	Lead Partner	Emilia - Romagna Region - Research, innovation, Energy and sustainable economy
MISTRAL	Mediterranean Innovation STRAtegy for transnational activity of clusters and networks of the Blue Growth (O.S 1.1)	Partner	ASTER S.Cons.p.A.
MD.net	Mediterranean Diet - When Brand Meets Peoples (O.S 1.1)	Partner	Emilia Romagna Region
INHERIT	NATURAL HERITAGE TOURISM FOR THE MEDITERRANEAN COASTAL AND MARITIME AREAS (O.S. 3.1)	Partner	Emilia Romagna Region

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna – 2° call - Progetti Modulari

Dei 95 progetti presentati, 76 sono stati considerati elegibili.

I seguenti partner del territorio regionale sono coinvolti in 14 progetti.

Acronimo	Ruolo	Partner
NewCCI-App	Partner	UNIFE - University of Ferrara
ORANGE LABS	Partner	SIPRO DEVELOPMENT AGENCY-FERRARA
green mind	Lead Partner	SIPRO DEVELOPMENT AGENCY-FERRARA
INNO-ABC MED	Partner	Alma Mater Studiorum - University of Bologna
LIRICA	Lead Partner	Reggio Emilia Municipality
REWINE	Partner Associato	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
mytilfarm	Partner	University of Ferrara
Chebec	Lead Partner	ASTER S,Cons,p,A,
Chebec	Partner	Municipality of Bologna
4C	Partner	CNA EMILIA ROMAGNA - National Confederation of Crafts and SMEs of Emilia Romagna

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna – 2° call - Progetti Modulari

Dei 95 progetti presentati, 76 sono stati considerati eleggibili.

I seguenti partner del territorio regionale sono coinvolti in 14 progetti:

Acronimo	Ruolo	Partner
Smart Tourism Network	Partner	Fondazione - Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Innovative per i Beni e le attività Culturali – Turismo - Turismo e benessere
Smart Tourism Network	Partner	Marina Blu S,p,A,
REINWASTE	Partner	ASTER S,Cons,p,A,
PASTIS	Lead Partner	Municipality of Forlì
ETIS MED	Lead Partner	DELTA 2000 Consortium Company with limited liability
ETIS MED	Partner	Rimini Strategic Plan Agency
ETIS MED	Partner	Alma Mater Studiorum - University of Bologna
COCORICO	Partner	Rimini Strategic Plan Agency

La partecipazione italiana al 2° bando

Progetti MODULARI e INTEGRATI

Presenza del
partenariato
italiano in
tutti i
30 Modulari +
14 Integrati
SELEZIONATI

16
Regioni
interessate

15 + 4
Partner
privati

15 + 7
Progetti
con LP
italiani

69 + 43
partner
coinvolti

La partecipazione italiana al 2° bando

PRIORITA' ASSE 1



OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

Progetti modulari Testing (M2) e Capitalising (M3)
= **22 Progetti selezionati*** (54 presentati)

Progetti integrati (M1)+(M2)+(M3)
= **3 Progetti invitati a presentare la proposta progettuale completa***
(12 progetti presentati)

*nei TOR prevista l'approvazione di numero indicativo di:

- 4 progetti M2 e 7 progetti M3 (MODULARI)
- 3 progetti INTEGRATI (1 "Green Growth", 1 "Blue Growth", 1 "Social Innovation and Cultural & Creative Industries").

PRIORITA' ASSE 2



OBIETTIVO SPECIFICO 2.3

SOLO PROGETTI INTEGRATI
(M1)+(M2)+(M3)

= **4 Progetti invitati a presentare la proposta progettuale completa***
(8 progetti presentati)

*nel TOR prevista l'approvazione di 1 progetto

La partecipazione italiana al 2° bando

PRIORITA' ASSE 3



OBIETTIVO SPECIFICO 3.1

Progetti modulari Capitalising (M3)
= 5 Progetti selezionati* (13 presentati)

Progetti integrati (M1)+(M2)+(M3)
= 3 Progetti alla «full application phase»*
(8 progetti presentati)

*nei TOR prevista l'approvazione di un numero indicativo di:

- 4 progetti MODULARI
- 1 progetto INTEGRATO

OBIETTIVO SPECIFICO 3.2

Progetti modulari Testing (M2) e Capitalising (M3)
= 3 Progetti selezionati 1 (M2) e 2 (M3) *
sui 9 presentati

Progetti integrati (M1) + (M2) + (M3)
= 3 Progetti alla «full application phase»*
(7 progetti presentati)

*nei TOR prevista l'approvazione di un numero indicativo di:

- 3 progetti M2 e 4 progetti M3 (MODULARI)
- 1 progetto INTEGRATO

2° BANDO MODULARI...aspetti positivi

- *molte delle proposte hanno dato risalto alle attività di valorizzazione e trasferimento di strumenti ed iniziative nei confronti di un vasto pubblico e di ampi territori*
- *nell'Asse 1 il sotto-tema «green growth» è stato ben rappresentato nelle proposte, così come l'imprenditoria sociale, meglio capita rispetto alla prima call*
- *le proposte progettuali presentate sull'Asse 3, S.O. 3.1, rispondono alle priorità riportate nei TOR*
- *nell'Asse 3, S.O. 3.2, il legame tra come preservare le MPA e l'economia blu è risultato essere un tema di grande interesse.*

2° BANDO MODULARI...aspetti negativi

- *nei progetti di capitalizzazione si evidenzia una mancanza di strategia nelle proposte: i progetti si focalizzano sul trasferimento di obiettivi e attività piuttosto che sull'integrazione dei risultati in vere e proprie «politiche»*
- *partenariati non idonei: è stata osservata la mancanza di partner con competenze nelle attività di capitalizzazione*
- *alcuni progetti non hanno risposto alle priorità stabilite nei TOR*
- *mancanza di riferimento alle comunità tematiche*
- *alcune proposte, rifiutate nell'ambito della prima call, hanno nuovamente presentato le loro proposte, senza tener conto delle specificità del 2° bando*
- *qualità generale delle proposte inferiori rispetto a quelle dei progetti integrati*

Risorse finanziarie: allocate e disponibili

		Dotazione finanziaria PROGRAMMA	Modulari e Orizzontali 2015	Residuo Budget
ASSE 1.	ERDF	71.783.208	31.110.971,96	40.672.236,04
	IPA	2.993.851	708.588,49	2.285.262,51
ASSE 2.	ERDF	44.864.505	39.189.278,88	5.675.226,12
	IPA	1.871.158	1.601.948,43	269.209,57
ASSE 3.	ERDF	76.269.660	42.553.156,66	33.716.503,34
	IPA	3.180.966	782.185,73	2.398.780,27

	Residuo Budget (ASSE 1-2-3)	Risorse dedicate al 2° Bando (*)	Eventuali risorse da allocare per un nuovo bando
ERDF	80.063.965,50	65.000.000	15.063.965,50
IPA	4.953.252,35	2.600.000	2.353.252,35

*** ERDF:**

15 M di € per progetti M2 (Asse 1 e 3); 15 M di € per progetti M3 (Asse 1 e 3);
35 M di € per progetti INTEGRATI (Asse 1,2,3)

IPA:

1,2 M di € per progetti M2 e M3 (Asse 1 e 3);
1,4 M di € per progetti INTEGRATI (Asse 1, 2 e 3)

Area geografica eleggibile

PAESI COINVOLTI:

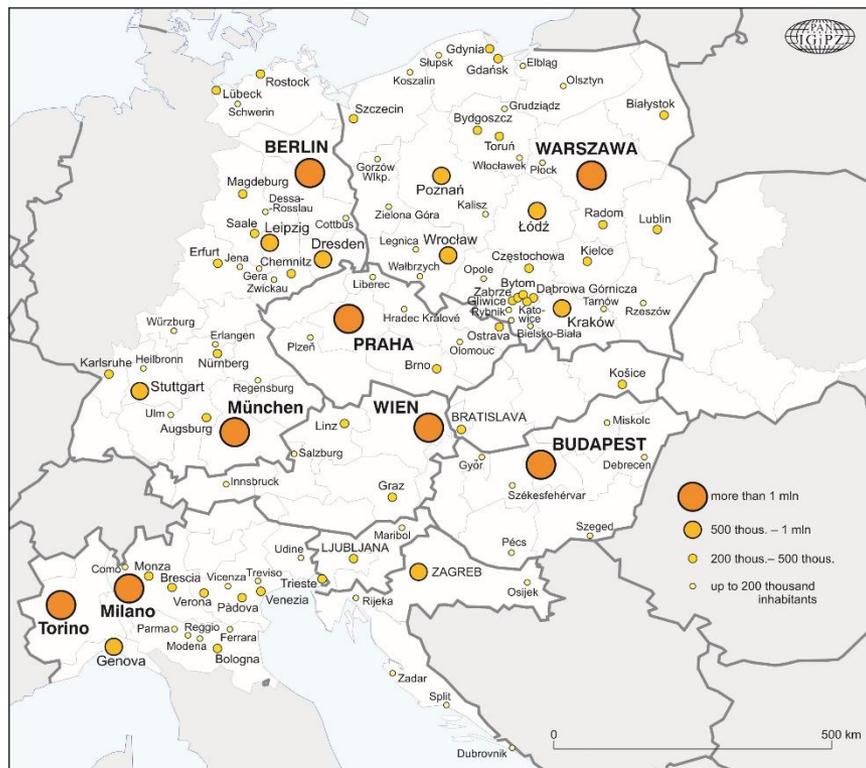
9 Stati Membri:

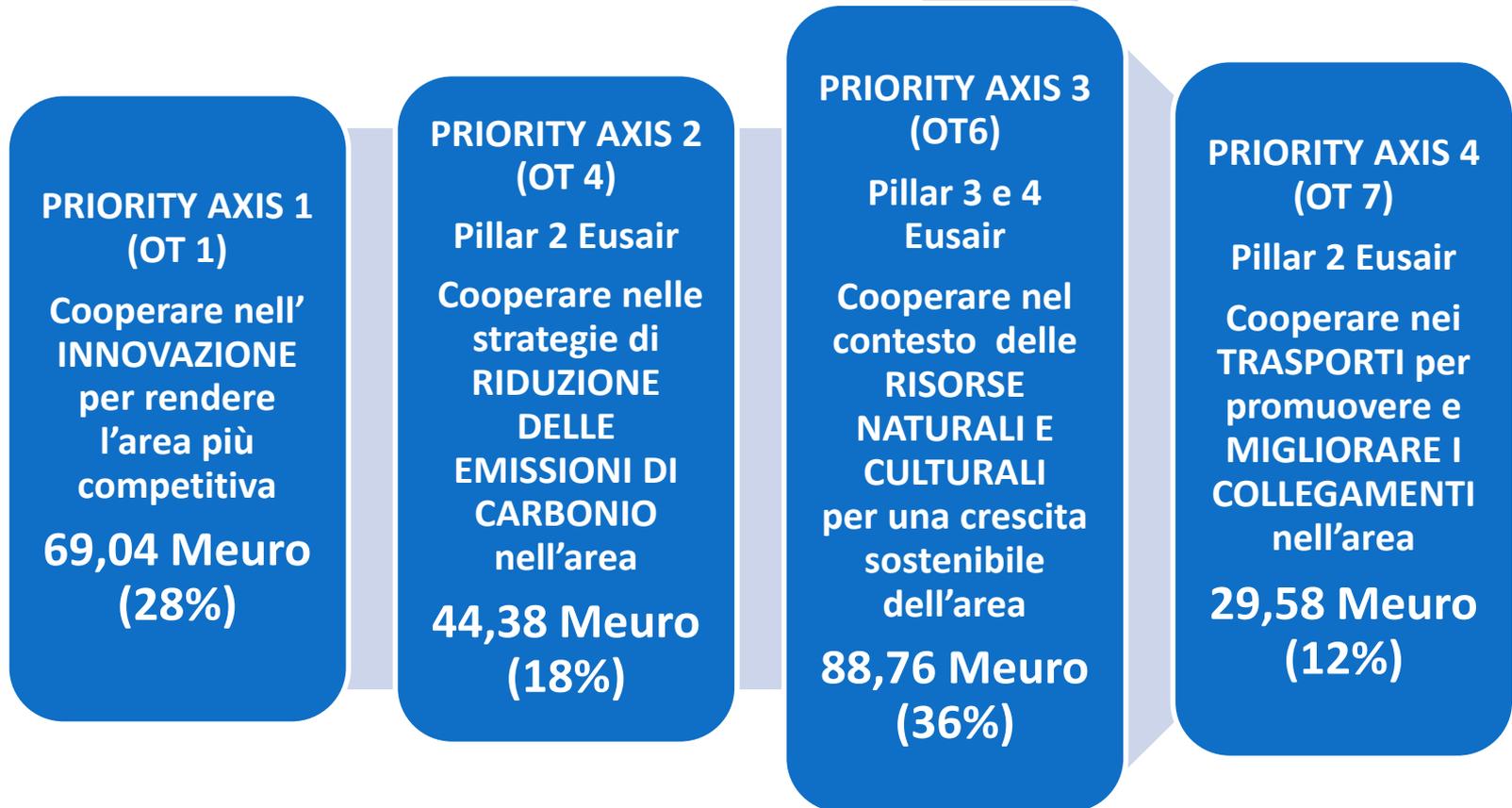
- ✓ **Austria**
- ✓ **Croazia**
- ✓ **Repubblica Ceca**
- ✓ **Germania**
- ✓ **Ungheria**
- ✓ **Italia**
- ✓ **Polonia**
- ✓ **Slovacchia**
- ✓ **Slovenia**

77 Regioni NUTS 2

4 Paesi IPA:

- ✓ **Montenegro (intero territorio)**
- ✓ **Serbia (intero territorio)**
- ✓ **Albania (intero territorio)**
- ✓ **Bosnia e Erzegovina (intero territorio)**





PRIORITY AXIS 1 (OS 1.1)

Migliorare i collegamenti tra gli attori dei sistemi innovativi per rafforzare la capacità di innovazione regionale

(OS 1.2)

Migliorare capacità e competenze imprenditoriali per l'innovazione economica e sociale

PRIORITY AXIS 2

Pillar 2 Eusair (OS 2.1)

Sviluppare ed adottare soluzioni per aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche

(OS 2.2)

Migliorare le strategie di pianificazione energetica territoriale a basso consumo di carbonio e le politiche a sostegno della mitigazione del cambiamento climatico

(OS 2.3)

Migliorare la capacità di pianificazione della mobilità a basse emissioni di CO2 nelle aree funzionali urbane

PRIORITY AXIS 3

Pillar 3 e 4 Eusair (OS 3.1)

Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali e del patrimonio culturale

(OS 3.2)

Aumentare le capacità per un uso sostenibile el patrimonio culturale e delle risorse

(OS 3.3)

Migliorare la gestione ambientale delle aree urbane funzionali per renderli luoghi più vivibili

PRIORITY AXIS 4

Pillar 2 Eusair (OS 4.1)

Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri per una migliore connessione con i collegamenti nazionali e le reti di trasporto europee

(OS 4.2)

Migliorare il coordinamento tra stakeholders del trasporto merci per aumentare le soluzioni di trasporto multimodale ecocompatibile

Le Regioni dei 9 Stati dell'Europa centrale coinvolti: Austria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Regioni orientali della Germania, e Regioni settentrionali dell'Italia (per l'Italia le regioni beneficiarie sono: *Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Valle d'Aosta, Veneto*).



Dotazione finanziaria



La dotazione complessiva del programma per il periodo 2014-2020 è di **246.581.112,00 euro**, con una quota di cofinanziamento comunitario (**FESR**) del **80%** per l'Italia ed una quota di cofinanziamento nazionale del **20%**, rimborsato ai soli partner pubblici dal Fondo di Rotazione nazionale (i partner privati dovranno garantire il 20% con risorse proprie e/o altri fondi pubblici o privati).

Aree geografiche ammissibili



Soggetti beneficiari

Il requisito minimo per una partnership di progetto è la partecipazione di 3 partner finanziari da almeno 3 Stati membri (almeno due partner devono essere ubicati in Europa Centrale), tra i seguenti soggetti:

- enti pubblici nazionali, regionali e locali (Università ed enti di ricerca)

- enti privati con personalità giuridica (imprese incluse)

- organizzazioni internazionali

Gli Enti devono avere sede nell'area italiana eleggibile o essere enti "assimilati", ovvero enti pubblici con sede in Italia fuori dall'area eligibile ma con competenza in tale area (es.: Ministeri).

Se i privati possono essere capofila in tutte le priorità i capofila privati (LP) devono soddisfare il *self-assessment tool* (requisito di capacità finanziaria).

1° bando = 12 Febbraio – 15 Aprile 2015

Dotazione finanziaria = 80 Mil € FESR

35 Progetti ammessi, di cui 12 a cui partecipano l'amministrazione regionale e/o soggetti del territorio emiliano-romagnolo.



CROWD-FOUND-PORT (*Città
Metropolitana di Bologna-
Alma Mater Studiorum*)
I-CON (*CNA Emilia Romagna*)
NUCLEI (*Aster- Crit*)



CitiEnGov (*Deda group public
service*)
Dynamic Light (*Comune di
Cesena*)
Energy@School (*Unione dei
comuni della Bassa Romagna
- CertiMaC s.c.r.l.- Alma
Mater Studiorum*)
MOVECIT (*Città di Modena*)
SULPITER (*Istituto sui
trasporti e la logistica - Città
Metropolitana di Bologna*)



AMIIGA (*Comune di Parma*)
PROLINA-CE (*ARPAE*)
STREFOWA (*Provincia di
Rimini*)



RUMOBIL (*Agenzia per la
mobilità di Modena*)

2° bando = 12 Aprile – 23 Giugno 2016

Dotazione finanziaria = 80 Mil € FESR

50 Progetti ammessi, di cui 18 a cui partecipano l'amministrazione regionale e/o soggetti del territorio emiliano-romagnolo.



InnoPeer AVM (Fondazione Democenter)
ROSIE (Agenzia Speciale della Camera di Commercio di Forlì-Cesena (CISE))
Social(i)Makers (Fondazione Democenter - Unione dei Comuni del distretto ceramico)
SYNERGY (CRIT)



BOOSTEE-CE (Regione Emilia-Romagna)
FEEDSCHOOLS (ENEA)
FIRECE (Regione Emilia-Romagna)
LAiRA (Aeroporto Marconi S.p.A.)
LOW-CARB (Tramvie Elettriche Parmensi)
Reef 2W (Montefeltro Servizi s.r.l.)
SMART COM (Comune di Rimini)



AWAIR (Comune di Parma)
BhENEFIT (Politecnica Ingegneria ed Architettura soc.coop.)
CEET (Regione Emilia-Romagna)
CULTURECOVERY (Comune di Cervia – Delta 2000 s.c.a.r.l.)
HICAPS (Comune di Ferrara)
ProteCHt (Comune di Ferrara)
SURFACE (Provincia di Rimini)



La terza call è stata lanciata alla conferenza annuale a Berlino il 21 settembre e rimarrà aperta fino al **25 gennaio 2018**. Sono disponibili circa **60 milioni** di euro per nuove idee di cooperazione transnazionale.

Focus tematico

Sull' analisi degli argomenti coperti dai progetti in corso il Comitato di Sorveglianza di Vienna del 21 e 22 giugno ha deciso di indirizzare il terzo bando su alcune aree tematiche, negli O.S. 1.1. e 1.2. per l'Asse 1; 2.1 e 2.3 per l'Asse 2; e 3.2. per l'Asse 3.

OBIETTIVO GENERALE

Contribuire al rafforzamento delle politiche regionali e dei Programmi di sviluppo regionale, in particolare dei Programmi obiettivo Investimenti per la crescita e occupazione (mainstream) e, qualora rilevanti, di Cooperazione Territoriale Europea, promuovendo lo scambio di esperienze e di politiche tra attori di rilevanza regionale

Assi prioritari

Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Competitività delle PMI

Competitività delle PMI

Ambiente ed efficienza delle risorse

Programma Interreg Europe: obiettivi specifici

FESR
Milioni
euro

<p>PA1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> •OS 1.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi di investimento Crescità e Occupazione, CTE ove rilevante, per infrastruttura e capacità di ricerca e innovazione in particolare nel quadro delle Smart specialisation strategies •OS 1.2 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale.....che sostengono gli attori delle filiere regionali dell'innovazione nelle aree di "smart specialization" e opportunità di innovazione 	<p>84,4</p>
<p>PA2 Competitività delle PMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> •os 2.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionalecol supporto delle PMI in tutte le fasi del ciclo produttivo per stimolare la crescita e l'impegno nell'innovazione 	<p>84,4</p>
<p>PA3 Competitività delle PMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> •OS 3.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale.....affrontando la transizione verso un economia a basse emissioni di carbonio 	<p>84,4</p>
<p>PA4 Ambiente ed efficienza delle risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> •OS 4.1 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale..... nel settore della protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale. •OS 4.2 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale.....nell'utilizzo delle risorse, crescità green, ecoinnovazione e gestione della performance ambientale 	<p>84,4</p>

TIPOLOGIA DI AZIONI

A) PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE

Incentrati sullo scambio di esperienze e buone pratiche;
obbligatorio: elaborazione di action plans per il recepimento/attuazione delle lezioni apprese nelle politiche e nei Programmi mainstream e/o CTE

B) POLICY LEARNING PLATFORMS

«centri di conoscenza» e diffusione di politiche ed esperienze ;
offre servizi a stakeholders coinvolti, in particolare, nell'implementazione di politiche di sviluppo regionale e Programmi mainstream
Es. web forum, eventi tematici, guide...
4 piattaforme, una per ogni tematica



CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

- Il cofinanziamento FESR per i **partner italiani pubblici** e di diritto pubblico copre l'**85%** del costo del progetto, per i **partner privati no profit è pari al 75%**. Per i partner italiani pubblici, il restante 15% di cofinanziamento è a carico del Fondo di rotazione nazionale come definito dalla Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015.
- La partnership deve comprendere **almeno 3 Paesi**, dei quali almeno **2 provenienti da Stati Membri**.
- **Interreg Europe è principalmente rivolto alle amministrazioni regionali ed ha l'obiettivo di apportare un contributo significativo allo sviluppo delle politiche** regionali attraverso azioni volte a migliorare gli strumenti di programmazione, i policy instruments (ad esempio: leggi, piani regionali/comunali, strategie, programmi).
- Per questo motivo il Programma richiede che i progetti siano strettamente correlati ai **Programmi mainstream (POR)**, o ad altri policy instruments e, come pre requisito alla partecipazione, viene richiesta una Letter of Support rilasciata dalle singole Autorità di Gestione o dal gestore del Policy Instrument (una lettera per ogni partner indipendentemente dal policy instrument di riferimento). La lettera di supporto è necessaria, pena l'esclusione del progetto
- Nel caso di strumenti di policy regionale diversi dai programmi mainstream, per la lettera di supporto occorre fare riferimento alle direzioni regionali competenti.
- Per altri policy instruments non definiti dall'amministrazione regionale, è necessario individuare il soggetto deputato al rilascio della lettera di supporto.

ESP N

Obiettivo generale di Espon 2020

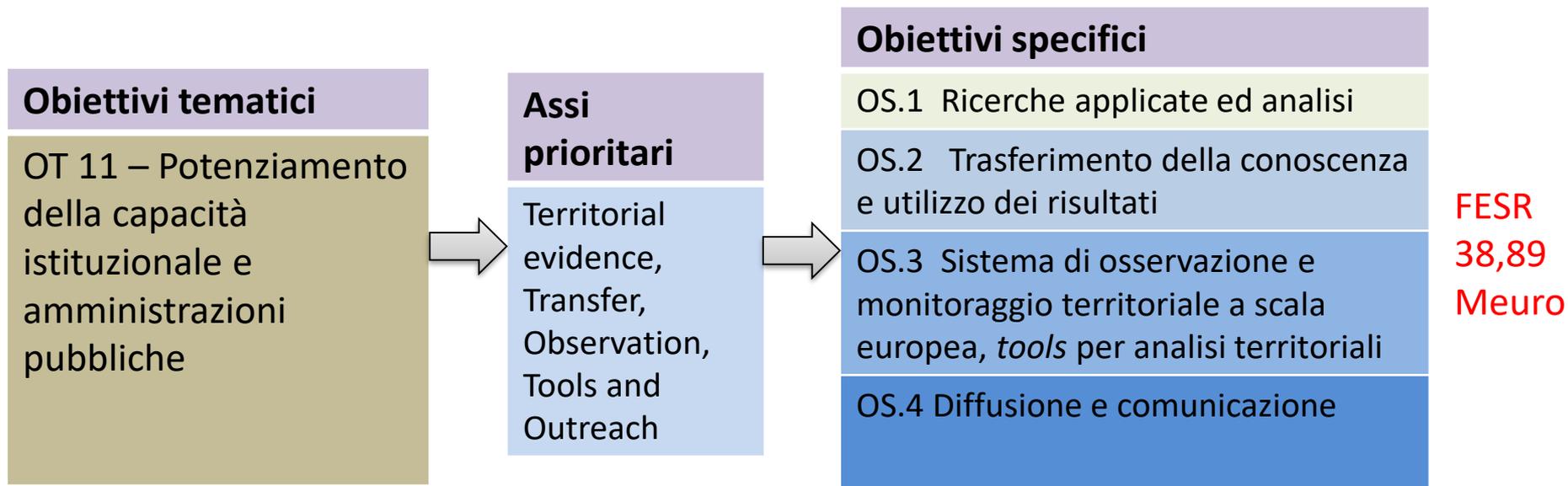
Consolidamento la Rete Europea di Osservazione territoriale e sviluppare la produzione di una conoscenza territoriale transeuropea comparabile, sistematica ed affidabile e il suo utilizzo per l'elaborazione di politiche.

Pur optando per lo sviluppo dell' OT11 (Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche), nel fornire le analisi territoriali per lo sviluppo delle politiche, ESPON 2020 sosterrà indirettamente tutti gli undici obiettivi tematici comuni che coprono le priorità della strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.



Dotazione finanziaria di 41,377 €

ESPON 2020: OBIETTIVI TEMATICI /SPECIFICI





URBACT III mira a facilitare la condivisione della conoscenza e le esperienze di successo tra le città, le regioni ed aree metropolitane e gli altri livelli di governo per migliorare l'efficacia della politica regionale e di coesione

Obiettivo generale di URBACT III è lo scambio di esperienze e l'apprendimento fra città con lo scopo di:

- promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile,
- lavorare insieme per mettere a punto soluzioni alle sfide urbane,
- condividere buone pratiche e lezioni apprese con tutti gli stakeholder coinvolti nelle politiche urbane.

I principali beneficiari di URBACT

- Città di piccole, medie e grandi dimensioni
- Enti di governo infra municipali
- Autorità metropolitane e agglomerazioni riconosciute
- Autorità provinciali, regionali e nazionali
- Agenzie locali
- Università e centri di ricerca

ATTIVITA' PRINCIPALI

RETI TEMATICHE TRANSNAZIONALI

Permettere alle città di condividere esperienze, problemi e soluzioni, imparando le une dalle altre ed identificando buone pratiche per uno sviluppo urbano integrato.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Rafforzare le capacità dei responsabili delle politiche urbane, dei politici e dei tecnici nei processi di pianificazione partecipati.

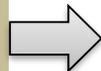
CAPITALIZZAZIONE E DIVULGAZIONE

Consolidare e diffondere i risultati e le esperienze delle città coinvolte. Permettere ad una platea di attori urbani in Europa (ed oltre) di accedere alla conoscenza prodotta dalle reti URBACT.

OBIETTIVI TEMATICI/SPECIFICI

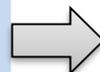
Obiettivi tematici

OT 11 – Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche



Asse prioritario

Promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile



FESR
69,84
Meuro

Obiettivi specifici

OS.1 Migliorare le capacità delle città di gestire politiche e progetti di sviluppo urbano sostenibile in maniera integrata e partecipativa

OS.2 Migliorare i processi di elaborazione delle politiche/strategie di sviluppo urbano sostenibile

OS.3 Migliorare l'attuazione di pianificazioni integrate per uno sviluppo urbano sostenibile

OS.4 Garantire che i responsabili delle politiche urbane, i decisori, i tecnici abbiano accesso alle conoscenze sviluppate dal programma e condividano il know how riguardo tutti gli aspetti dello sviluppo urbano sostenibile

Come costruire una proposta di successo tenendo conto dei criteri di valutazione (Application Manual)

RELEVANCE

creare un progetto conforme agli obiettivi da raggiungere

BUDGET

definire un budget realistico

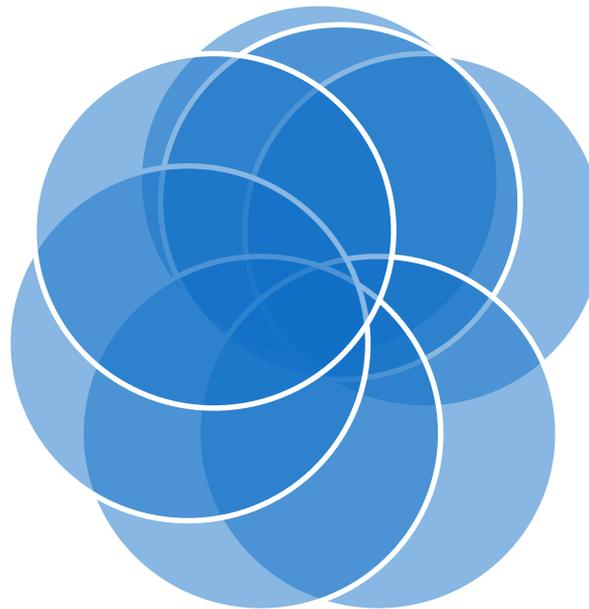
IMPLEMENTATION

creare un *work plan* strutturato (gestione efficiente e coerente)

utilizzare una buona struttura comunicativa (aumentare i livelli di conoscenza)

PARTNERSHIP

proporre un partenariato di rilievo e competente sulle attività proposte



PRINCIPALI FONDI E PROGRAMMI DI CO-FINANZIAMENTO DELL'UE Contributo per l'implementazione della Strategia EUSAIR*				
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI A GESTIONE REGIONALE				
FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	Il FESR mira a consolidare la coesione economica e sociale dell'Unione europea correggendo gli squilibri fra le regioni.			
FSE - Fondo Sociale Europeo	Il FSE è rivolto al miglioramento delle opportunità di formazione e occupazione nell'Unione europea e al supporto di persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà.			
FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale	Il FEASR contribuisce allo sviluppo del settore agricolo, a renderlo più rispettoso del clima, più resiliente, competitivo e innovativo.			
FEAMP - Fondo Europeo per la politica marittima e della pesca	Il FEAMP sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro nelle regioni costiere europee.			
PROGRAMMI EUROPEI DI CO-FINANZIAMENTO A GESTIONE DIRETTA DELLA CE				
LIFE 2014-2020 PER AMBIENTE	Sottoprogramma AMBIENTE Budget 2236 mln	Priorità: • Ambiente ed efficienza delle risorse; • Biodiversità; • Governance ambientale e informazione.	Destinatari: Enti pubblici e privati nei 28 SM, Paesi EFTA, Paesi candidati e Paesi della Politica europea di vicinato. Tassi di co-finanziamento: variano tra il 55% e il 100% secondo il tipo di progetto. Link al programma: http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/	Budget totale: 3,1 miliardi
	Sottoprogramma CAMBIAMENTI CLIMATICI 864 mln	Priorità: • Mitigazione; • Adattamento; • Governance dei cambiamenti climatici e informazione.		
HORIZON 2020 PER LA RICERCA E INNOVAZIONE	Eccellenza Scientifica	• Consiglio Europeo per la Ricerca; • Tecnologie Future Emergenti; • Azioni Marie Skłodowska-Curie; • Infrastrutture per la Ricerca.	Destinatari: • Università e centri di ricerca e ricercatori; • Imprese (strumento dedicato alle PMI); • Enti pubblici, soggetti privati e altri soggetti giuridici, stabiliti in uno SM dell'UE e in paesi terzi. Tipologie di azioni e tassi di co-finanziamento: • Azioni di ricerca e innovazione: finanziamento di progetti di ricerca al 100%. • Azioni di Innovazione: il finanziamento - medio del 70% - è più concentrato su attività più vicine al mercato. • Coordinamento e azioni di supporto: il finanziamento - al 100% - copre il coordinamento e la messa in rete di progetti, programmi e politiche di ricerca e innovazione. • Sovvenzioni per la ricerca di frontiera - Consiglio Europeo della Ricerca • Sostegno per la formazione e lo sviluppo della carriera - Azioni Marie Skłodowska-Curie • Strumento per le PMI: contributo a forfait e supporto tecnico. Link al programma: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html	Budget totale: 79,6 miliardi
	Leadership Industriale	• Nanotecnologie, Materiali avanzati, Biotecnologia, Processi di produzione avanzati, Spazio; • Accesso alla finanza di rischio; • Strumento per l'Innovazione nelle PMI.		
	Sfide della Società	• Salute, cambiamenti demografici e benessere; • Sicurezza alimentare, Agricoltura sostenibile, Ricerca marina e Bioeconomia; • Energia pulita, sicura ed efficiente; • Trasporti Integrati, Intelligenti e verdi; • Clima, Efficienza nell'uso delle risorse naturali e delle materie prime; • Società inclusive e innovative; • Società sicure.		
ALTRE AREE DI ATTIVITÀ DI ORIZZONTE 2020: l'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IIT); il Centro Comune di Ricerca (JRC); Azioni per diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione e Scienza con e per la società; European Atomic Energy Community.				
CONNECTING EUROPE FACILITIES PER INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENERGIA, ICT	Sostegno ai progetti di interesse comune europeo nell'ambito dei trasporti, energia e ICT.	Destinatari: Le proposte sono presentate alla Commissione da uno o più Stati membri o, previo accordo degli Stati membri interessati, dalle imprese comuni o da imprese oppure organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Paesi terzi possono partecipare ad azioni di progetti d'interesse comune, ove la loro partecipazione sia necessaria per il conseguimento degli obiettivi dello stesso e ove essa sia debitamente giustificata. Il programma prevede sovvenzioni, appalti e strumenti finanziari. La gestione del programma è in capo all'Agenzia Europea INEA. Per il settore dei trasporti le sovvenzioni: • destinate a studi coprono il 50 % dei costi ammissibili; • destinate a lavori variano dal 20 al 40% secondo la tipologia; • destinate a sistemi e servizi basati su applicazioni telematiche variano dal 20 al 50%. Per il settore dell'energia le sovvenzioni ammontano al 50 % del costo ammissibile degli studi e/o lavori; Per il settore delle telecomunicazioni, il contributo dell'Unione non supera il 75 % dei costi ammissibili per le azioni nel settore dei servizi generici e per le azioni orizzontali, compresi mappature delle infrastrutture, gemellaggi e assistenza tecnica.		Budget totale: 14,9 miliardi (sette trasporti), 5,3 miliardi (per energia) e 1 miliardo (telecomunicazioni).

Cooperazione territoriale europea – Sviluppo, coesione e cooperazione territoriale – E-R Territ - Internet Explorer

http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/coope... | Homepage – Internos | Cooperazione territoriale eur... | solo nella sezione corrente

Martedì 14.11.2017 BO 6°/9°

Primo Piano | Entra in Regione

Sviluppo, coesione e cooperazione territoriale

E-R Territorio | Sviluppo, coesione e cooperazione territoriale

Cooperazione territoriale europea

La Cooperazione territoriale europea (Cte) è finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e si suddivide in: transfrontaliera; transnazionale; interregionale.

Cosa fa la Regione

Aree e risorse dei programmi di cooperazione territoriale europea 2014–2020 che interessano parte o l'intero territorio dell'Emilia-Romagna

<p>ADRION – Adriatico-Ionico FESR 83 milioni di euro</p>	<p>IT-HR – Italia Croazia FESR 201 milioni di euro</p>	<p>Interreg Europe FESR 359 milioni di euro</p>
		<p>Espon 2020 FESR 41 milioni di euro</p>

Temi

- ▶ **Cooperazione territoriale europea (Interreg)**
 - ▶ Progetti
 - ▶ IT–HR Italia Croazia
 - ▶ Interreg Adrion
 - ▶ Interreg Central Europe
 - ▶ Interreg MED
 - ▶ Interreg Europe
 - ▶ Espon
 - ▶ URBACT
 - ▶ Macroregione adriatico ionica
 - ▶ Cooperazione territoriale europea 2007–2013
- ▶ Intese per l'integrazione delle politiche territoriali
- ▶ Programma attuativo regionale del fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc)
- ▶ Europamondo
- ▶ Programmazione 2007–2013

Avvisi

IT 15:57 14/11/2017

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/cooperazione-territoriale-europea>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/cooperazione-territoriale-europea>

Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione ,
valutazione

Direzione Generale

Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Lodovico Gherardi

Luana Bastoni

Stefania Leoni

www.regione.emilia-romagna.it